

4 febbraio 2019

Categorie: **Previdenza e lavoro > Agevolazioni**

Bonus nido 2019: istruzioni per le domande

Autore: Salvatore Cortese

Con la Circolare n. 14 del 31.01.2019, l'Inps ha fornito le indicazioni operative relative alla presentazione delle domande per la fruizione dei bonus nido per l'anno 2019.

Ricordiamo, infatti, che la Legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha confermato il cosiddetto **bonus nido** elevandone anche l'importo che dalle precedenti 1.000 euro e passato a **1500 euro** su base annua per ciascuno degli **anni 2019, 2020 e 2021**.

Si tratta, in particolare, di un **contributo economico** - concesso ai genitori che ne fanno richiesta - per **pagare**:

- **Le rette** degli asilo nido (pubblici e privati) in favore di bambini nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2016;
- **I servizi assistenziali domiciliari** prestati in favore di bambini di età inferiore a tre anni, impossibilitati a frequentare gli asili nido in quanto affetti da gravi patologie croniche.

Per l'anno 2019, il **limite massimo di spesa** entro cui verrà corrisposto il bonus è pari a **300 milioni di euro**.

A tal proposito consigliamo di inoltrare la domanda il prima possibile, poiché il bonus verrà concesso secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica della domanda entro il suddetto limite di spesa.

L'istituto precisa, infatti, che *“Nel caso in cui, a seguito del numero delle domande presentate, venga raggiunto - anche in via prospettica - il suddetto limite di spesa, l'Inps non prenderà in considerazione le ulteriori domande”*.

Modalità di presentazione della domanda

Per poter ottenere il beneficio è necessario presentare apposita domanda nel periodo ricompreso tra il 28 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, avvalendosi di uno dei seguenti

canali:

- **Via WEB**, direttamente dal cittadino in possesso di un PIN INPS dispositivo, di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS) per l'accesso ai servizi telematizzati dell'Istituto;
- Tramite **Contact Center** multicanale;
- Tramite **Patronati** e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

Nella domanda bisogna indicare il tipo di beneficio di cui si intende fruire, ovvero:

- **contributo asilo nido;**
- **contributo per introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione.**

Documentazione da allegare

La domanda per il bonus nido dovrà, inoltre, essere corredata della seguente documentazione:

- denominazione e Partita Iva dell'asilo nido;
- codice fiscale del minore;
- mese di riferimento;
- estremi del pagamento o quietanza di pagamento;
- nominativo del genitore che sostiene l'onere della retta.

Nel caso in cui il beneficio sia richiesto quale contributo per l'introduzione di forme di **supporto presso la propria abitazione**, alla domanda bisogna allegare **l'attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta** indicante i dati anagrafici del minore (data di nascita, città, indirizzo e n. civico di residenza) e **attestante l'impossibilità di frequentare l'asilo nido per l'intero anno solare di riferimento, in ragione di una grave patologia cronica.**

Modalità di erogazione

Nel caso la richiesta sia presentata per fruire del **contributo asilo nido**, il bonus sarà erogato mensilmente, parametrando l'importo massimo di **1.500 euro su 11 mensilità** per un rateo massimo di **136,37 euro** per ogni retta mensile pagata e documentata.

Alla presentazione della domanda deve essere allegata la documentazione comprovante il pagamento almeno della retta relativa al primo mese di frequenza per cui si richiede il beneficio oppure, nel caso di asili nido pubblici che prevedono il pagamento delle rette posticipato rispetto al periodo di frequenza, la documentazione da cui risulti l'iscrizione o l'awenuto inserimento in graduatoria del bambino.

Le ricevute di pagamento delle rette relative ai mesi successivi devono essere allegate - anche

da dispositivo mobile/tablet tramite il servizio “Bonus nido” dell’App “INPS mobile” - entro la fine del mese di riferimento e, comunque, **non oltre il 31 gennaio 2020**. Per i soli frequentanti asili nido pubblici che emettano i bollettini di pagamento dell’ultimo trimestre oltre tale data, la documentazione di spesa può essere allegata improrogabilmente entro e non oltre il 1° aprile 2020.

Come specificato nella Circolare in commento, *“il rimborso avverrà solo a seguito di allegazione di ricevuta di pagamento”*.

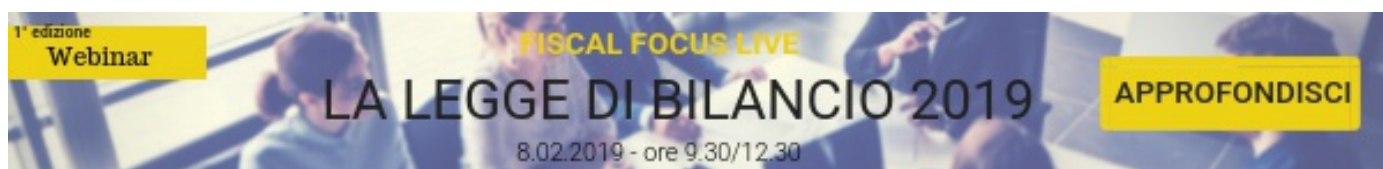
La prova dell’avvenuto pagamento può essere fornita **tramite** ricevuta, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale e, per gli asili nido aziendali, tramite attestazione del datore di lavoro o dell’asilo nido dell’avvenuto pagamento della retta o trattenuta in busta paga.

Nel caso in cui il beneficio sia richiesto quale contributo per l’introduzione di forme di **supporto presso la propria abitazione**, l’importo di 1500 euro è erogato in **unica soluzione**.

Incompatibilità con altri benefici

Il bonus asilo nido **non è cumulabile** con la detrazione prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (**detrazioni fiscali frequenza asili nido**), a prescindere dal numero di mensilità percepite.

Analogamente **non può essere fruito per mensilità coincidenti** con quelle di fruizione dei benefici di cui all’articolo 1, commi 356 e 357, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (**c.d. bonus infanzia**).



© Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY

P.IVA 03426730796

E-mail: info@fiscal-focus.it

